

RATING DI LEGALITA' PER LE IMPRESE

L'8 aprile 2014 è entrato in vigore il decreto del M.E.F. n. 57 del 20 febbraio 2014 riguardante le modalità secondo cui le banche e le pubbliche amministrazioni devono tenere conto del rating di legalità attribuito alle imprese ai fini della concessione di finanziamenti.

Il decreto dà attuazione all'articolo 5-ter del d.lgs.n.1/2012, per favorire e premiare le imprese che dimostrino il rispetto di elevati standard di sicurezza e legalità. Il compito di assegnare il rating di legalità alle imprese che ne facciano richiesta è attribuito all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) che, sulla base delle dichiarazioni rese dalle stesse imprese, attribuirà un punteggio, convenzionalmente misurato in "stelle", in un range che va da un **minimo di una a un massimo di tre**. I criteri e le modalità di attribuzione del rating sono compiutamente disciplinati in un apposito regolamento adottato dall'AGCM (Delibera Antitrust del 14 novembre 2012, n. 24075 pubblicata in G. U. del 18 dicembre 2012, n. 294). Del rating attribuito all'impresa si dovrà tener conto in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni nonché in sede di accesso al credito bancario; a tal fine il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha adottato un apposito decreto (20 febbraio 2014, n. 57) che stabilisce le modalità in base alle quali le banche tengono conto del rating di legalità in sede di erogazione del credito.

In particolare, il rating di legalità influisce sui seguenti aspetti:

- riduzione dei tempi e dei costi del processo di istruttoria per la concessione di finanziamenti;
- determinazione delle condizioni economiche di erogazione del credito – ove la presenza del rating di legalità rilevi rispetto all'andamento del rapporto creditizio – ed eventuale revisione delle stesse in sede di monitoraggio del credito.

L'attestazione viene assegnata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato e, in caso di impresa che ne sia in possesso e l'abbia dichiarata al momento della richiesta del finanziamento, la Banca potrà tenerne conto nella determinazione dei costi e delle tempistiche di istruttoria relative, secondo quanto stabilito nella tabella seguente:

classificazione/rating	condizioni finanziamenti (FIDI,MUTUI)	tempistica istruttoria
una stelletta	<u>TASSI</u> - riduzione di 0,10 punti base rispetto ai tassi standard dei fogli informativi; <u>SPESE ISTRUTTORIA FIDO</u> - riduzione del 15% rispetto alle spese istruttoria dei fogli informativi;	entro 25 giorni dalla consegna completa della documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica di affidamento
due stелlette	<u>TASSI</u> - riduzione di 0,20 punti base rispetto ai tassi standard dei fogli informativi; <u>SPESE ISTRUTTORIA FIDO</u> - riduzione del 15% rispetto alle spese istruttoria dei fogli informativi;	entro 25 giorni dalla consegna completa della documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica di affidamento
tre stелlette	<u>TASSI</u> - riduzione di 0,50 punti base rispetto ai tassi standard dei fogli informativi; <u>SPESE ISTRUTTORIA FIDO</u> - riduzione del 15% rispetto alle spese istruttoria dei fogli informativi;	entro 25 giorni dalla consegna completa della documentazione necessaria per l'istruttoria della pratica di affidamento

Si fa presente che nel caso di:

- riduzione del rating all'impresa si applicheranno le condizioni economiche previste alle stелlette assegnate;
- perdita del rating all'impresa si applicheranno le condizioni economiche previste nei fogli informativi.